

I sottoscritti Avv.ti Stefano Ascolani, CF SCLSFN63A04H769L, e Massimiliano Bruni CF BRNMSM73E22H769E in qualità di procuratori e nell'interesse del creditore procedente Mediterranea Reti s.r.l., delegata alla predisposizione dell'avviso di vendita dal Sig. Giudice delle Esecuzioni Mobiliari del Tribunale di Vallo della Lucania con ordinanza del 28.11.2022, nel procedimento di esecuzione mobiliare n. 319/2022 R.G.,

AVVISA

che il giorno **19 Febbraio 2026, h. 9.30 e segg. presso il Tribunale di Vallo della Lucania** si procederà alla vendita del seguente bene mobile registrato, meglio descritto in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa vigente

INDIVIDUAZIONE DEL BENE IN VENDITA, E DEL RELATIVO PREZZO DI VENDITA

LOTTO 1

Lotto Unico "nave da pesca, iscritta presso l'Ufficio Locale Marittimo di Santa Maria di Castellabate (Salerno) al numero 7SA752, denominata "MARIA LUISA" e battente bandiera italiana, del Cantiere Navale Ippolito (Italia), anno di costruzione 1987, lunghezza m. 27,72, larghezza m. 6,50, materiale dello scafo legno, stazza lorda 90,09 tonn, stazza netta 31,03 tonn, stazza internazionale 77GT, un motore diesel Baudouin – Mod. 12M26S, potenza 7, matricola 338,56KW / 2M0628, Servizio/Navigazione Pesca costiera ravvic. / Entro 40 miglia dalla costa naz. Licenza di pesca/Sistemi N.ITA000013938/5 Circuizione – Palangari, comprensiva di una grossa rete di circuizione (cianciolo) con relative attrezature, di notevole lunghezza e con maglie strette, e due natanti in vetroresina a remi, ciascuno di circa 6 metri di lunghezza, dotati entrambi di gruppo elettrogeno per l'alimentazione di un sistema di lampade (da cui il nome di "lampare"(), utilizzati per la particolare tipologia di pesca a circuizione".

Il bene è venduto nello stato in cui si trova. Il tutto come evidenziato dall'elaborato tecnico estimativo al quale si rimanda.

Disponibilità del bene: il bene è disponibile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Prezzo base d'asta per la vendita: €.376.650,00 (Trecentosettantaseimilaseicentocinquanta/00) , Rilancio minimo di gara: € 23.000,00 (Ventitremila/00)

Cauzione ed in conto prezzo: versamento di un importo pari al 10% del prezzo base d'asta;

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Per quanto non precisato nel presente avviso di vendita ed in merito alla descrizione del bene mobile sopraindicato, alla sua situazione di fatto e di diritto ecc. si richiama quanto esposto nella relazione peritale depositata atti del fascicolo processuale in visione e consultabile sul portale del Tribunale di Vallo della Lucania.

MODALITA' DELLA VENDITA

- la vendita deve aver luogo al prezzo sopra indicato di euro **376.650,00** (**Trecentosettantaseimilaseicentocinquanta/00**)
- le offerte in aumento, a pena di inammissibilità, non devono essere inferiori ad euro **23.000,00** (Ventitremila/00);
- ogni concorrente, per essere ammesso all'incanto, deve presentare istanza di partecipazione, in regola con il bollo, recante, a pena di inefficacia, l'indicazione del numero di r.g.e. della procedura, il bene o il lotto cui l'istanza stessa è riferita, il prezzo proposto, le proprie generalità (nome, cognome, luogo di nascita, codice fiscale, residenza/domicilio, stato civile e, se coniugato, regime patrimoniale tra i coniugi; in caso di comunione legale dei beni, occorrerà indicare anche le generalità del coniuge non offerente, al fine di poter trasferire ad entrambi, pro quota, il bene, in caso di aggiudicazione: nell'ipotesi di acquisto a titolo personale da parte di un coniuge in regime di comunione dei beni, occorre produrre, oltre alla dichiarazione di quest'ultimo, ex art.179, comma 1, lett. F cod.civ., quella del coniuge non acquirente di cui al secondo comma della medesima disposizione normativa), l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- l'istanza, nel caso di presentazione da parte di un minorenne, dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare, da depositare in copi conformi;
- in caso di istanza presentata congiuntamente da più soggetti, deve essere indicato colui che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento;
- non sarà possibile trasferire il bene a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'istanza;
- all'istanza di partecipazione deve essere allegata copia di valido documento d'identità del concorrente e, se necessario, valida documentazione comprovante i poteri o la legittimazione dello stesso (ad es. procura speciale o certificato camerale in caso di società);
- l'istanza di partecipazione, da presentarsi in busta chiusa, senza segni di riconoscimento, deve essere corredata da un assegno circolare, non trasferibile, intestato alla procedura per un importo pari almeno al 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione ed in conto prezzo; tale assegno dovrà essere inserito all'interno della busta;
- all'esterno della busta vanno annotati, a cura del cancelliere ricevente, il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito, il nome del Giudice dell'Esecuzione e la data dell'udienza fissata per la vendita all'incanto;



- le buste saranno aperte all'udienza stabilita per l'incanto alla presenza degli istanti, la cui comparizione è necessaria ai fini dell'aggiudicazione;

- le spese del trasferimento cedono a carico dell'aggiudicatario, cui restano riservate le attività ed i costi per la registrazione e trascrizione del decreto nonché per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli gravanti sui beni acquistati;

IN RELAZIONE ALLA VENDITA CON INCANTO E PER IL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

- per la presentazione presso la Cancelleria delle Esecuzioni Mobiliari presso il Tribunale di Vallo della Lucania, delle istanze di partecipazione alla vendita ai pubblici incanti del bene mobile sopra indicato e meglio descritto nella relazione dell'esperto in atti, alla quale si fa espresso richiamo, quale parte integrante e sostanziale del presente avviso, così come richiamata anche nell'ordinanza di fissazione della vendita, **si fissa il termine fino alle ore 12.30 del giorno 17 Febbraio 2026**, con le modalità ed il prezzo di cui sopra,

- e per il giorno **19 Febbraio 2026, ore 9.30 e segg.**, la vendita ai pubblici incanti del bene mobile sopra indicato, con le modalità e per il rezzo base di cui innanzi.

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;

- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso;

La pubblicità sarà effettuata a norma di legge e secondo le modalità stabilite dal G.E.:

- pubblicità su un quotidiano di informazione a diffusione locale;

- pubblicità su una rivista periodica a diffusione nazionale specializzata nel settore della nautica;

- pubblicità su un sito Internet accreditato dal Ministero della Giustizia

- ulteriori forme di pubblicità prescelte dal creditore precedente;

Grottammare – Vallo della Lucania, lì 18 Novembre 2025



Per il Creditore Procedente

Avv. Stefano Ascolani

Avv. Massimiliano Bruni



Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

